

L'energia di Giffoni tra cinema e realtà giovanile

LA PRESENTAZIONE

Dal 20 al 29
luglio il 53°
Festival
per ragazzi,
inaugurato
dall'esordio alla
regia di Claudio
Bisio. In gara 99
film da 35 Paesi
Il patron
Gubitosi: evento
indispensabile

ALESSANDRA DE LUCA

Sarà il film che segna l'esordio alla regia di Claudio Bisio a inaugurare il 53° Festival di Giffoni (20-29 luglio). L'attore ha scelto il romanzo di Fabio Bartolomei, *L'ultima volta che siamo stati bambini*, per la sua prima volta dietro la macchina da presa e un film con il quale racconterà l'avventuroso viaggio di tre bambini e una gallina alla ricerca del loro amico scomparso, Riccardo, piccolo ebreo deportato il 16 ottobre, durante il rastrellamento del ghetto di Roma. L'orrore della guerra sarà dunque osservato dal punto di vista dei giovanissimi protagonisti in una favola on the road che *Medusa* distribuirà nelle sale il 12 ottobre e in cui Bisio interpreterà un gerarca fascista. In competizione ci saranno 99 film provenienti da 35 paesi, tra cui ovviamente l'Italia, rappresentata da *Il più bel secolo della mia vita* di Alessandro Bardani, con Sergio Castellitto, Valerio Lundini, Carla Signoris. All'anteprima del film di Bisio si aggiungono *Noi anni luce* di Tiziano Russo, su due ragazzi che affrontano insieme una terribile malattia, e il cartoon *Le stelle di Dora. Le sfide del Generale Carlo Al-*

berto Dalla Chiesa di Ciaj Rocchi e Matteo Demonte e la nuova avventura Disney, *La casa dei Fantasmi* di Justin Simien, nelle sale italiane il prossimo 23 agosto. E se i Giffoners, i ragazzi che parteciperanno al festival, saranno 6500 provenienti da 30 paesi, numerosissimi sono gli ospiti della manifestazione (diversi ministri compresi), tra cui Carlo Verdone, Mario Martone, Antonio Albanese, Matt Smith, Asa Butterfield, Massimiliano Gallo, Sydney Sivilia, Simona Tabasco, Caterina Guzzanti. Circa 250 giovani under 30, protagonisti di "Impact!", incontreranno invece uomini e donne di scienza, spettacolo, istituzioni, cultura e sport come Erri De Luca, Joe Bastianich, Massimo Bisotti, Costantino Della Gherardesca, Guido Maria Brera.

«Oggi scriviamo un'altra pagina che mette in evidenza ancora di più l'impegno che tutti noi dobbiamo promuovere per sostenere gli adolescenti in difficoltà», ha spiegato il fondatore di Giffoni, Claudio Gubitosi, che ha affidato la direzione generale al figlio Iacopo. «Non solo il Festival è "necessario", come scrisse François Truffaut nel 1982, ma anche "indispensabile". Le cronache, le notizie, i fatti luttuosi e drammatici ai quali assistiamo a volte impietriti e che coinvolgono sempre più spesso minori, ci spingono sempre di più a fornire strumenti di lettura, di condivisione a generazioni che vivono solo il loro piccolo mondo a volte turbato ma che devasta loro stessi e gli altri. Giffoni fa la sua parte da oltre mezzo secolo dove la luce, la bellezza, l'energia positiva che contamina tutti in queste generazioni è un forte antidoto alla noia, alle violenze inutili».

Nuove generazioni e social network, amore per l'ambiente, genitori e figli, sogni e ostacoli da superare: sono questi alcuni dei temi affrontati dalle opere in competizione. Sono state oltre 4mila le produzioni in preselezione. Tra gli eventi speciali anche *I Fantastici 5* con *Raoul Bova*, serie tv trasmessa in prima serata su *Canale 5* che racconta un gruppo di atleti con disabilità e del loro allenatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1979 - T.1979



Superficie 14 %

Cinema

Festival di Giffoni: 02368

Castellitto in concorso, Bisio debutta alla regia

Il 20 luglio sarà presentato in anteprima a Giffoni il film L'ultima volta che siamo stati bambini, che segna il debutto alla regia di Claudio Bisio. Si apre così la rassegna per ragazzi, dal 20 al 29 luglio, con 99 film in concorso, visionati e valutati dalle giurie di oltre 6.500 giovani provenienti da 30 nazioni. Tra i titoli in concorso, anche l'italiano *Il più bel secolo della mia vita* con Sergio Castellitto, Valerio Lunardi, Carla Signoris. E poi in anteprima mondiale, il 24 luglio, il film di animazione *Le stelle di Dora - Le sfide del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa*, sulla vita del Generale, soprattutto in riferimento al suo profondo legame con la moglie Dora, madre dei suoi tre figli.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1744 - T.1744



Superficie 4 %

Ritorna il Giffoni, tra cinema e musica

● Matt Smith (foto), il Daemon Targaryen di *House of the Dragon* ma anche Asa Butterfield, Antonio Albanese, Sydney Sabilia e cantanti come Ermal Meta e The Kolors: sono alcuni ospiti del Giffoni Film Festival (20 al 29 luglio). Fra le anteprime, L'ultima volta che siamo stati bambini, di Claudio Bisio.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1633 - T.1633



Superficie 3 %

Giffoni, il festival che parla al mondo

Matt Smith e Asa Butterfield ospiti d'onore del festival del cinema per ragazzi
Novantanove i film in gara, 6.500 i giurati
Bisio esordisce nella regia tra «Barbie» e «La casa dei fantasmi» della Disney

GUBITOSI ANNUNCIA APERTURA CON DE LUCA E VIDEOMESSAGGIO DELLA METSOLA. IN COLLEGAMENTO ATTESO ANCHE IL PRESIDENTE LULA
Alessandra Farro

Novantanove film in concorso da 35 nazioni, 4 anteprime, 10 concerti, più di 200 ospiti, tra cui gli internazionali Matt Smith e Asa Butterfield e Mario Martone, Antonio Albanese, Massimiliano Gallo, Vanessa Scalera, Joe Bastianich e Pilar Fogliati e 6500 ragazzi coinvolti per la cinquantatreesima edizione del «Giffoni film Festival», in programma dal 20 al 29 luglio nel piccolo borgo a pochi passi da Salerno, in collaborazione con la Regione e il ministero della Cultura. La presentazione ieri, nella cornice della casina vanvitelliana sul Fusaro.

«Mettendo a punto il programma di quest'anno ho capito quanto la rassegna sia permeata di bellezza, cultura e innovazione», racconta il direttore del festival Claudio Gubitosi. «Abbiamo una grossa responsabilità e un grande privilegio: gestire un evento così delicato, ricco di contenuti e di storie, raccontate attraverso i film che presentiamo, e di vivere tutto l'anno con i ragazzi che fanno parte del progetto. Il nostro è un antidoto alla noia e alle violenze inutili. A voi "giffoner" affido il compito di contaminare tutti i vostri coetanei. Le paure e le ansie possono essere sconfitte se si è insieme. Non siamo un

mondo a parte, ma è parte di una società alla ricerca di valori».

Tra gli appuntamenti, aprirà la rassegna l'anteprima di «L'ultima volta che siamo stati bambini» (nelle sale dal 12 ottobre), esordio alla regia di Claudio Bisio tratto dal libro omonimo di Fabio Bartolomei. Durante la Seconda Guerra Mondiale, tre bambini partono verso la Germania per salvare un amico ebreo deportato dai tedeschi, al viaggio si uniscono due adulti, la suora dell'orfanotrofio Agnese e Vittorio, il fratello di uno dei tre. Un racconto tra disillusione, orrore e fantasia.

Il 22 Carlo Verdone, Ludovica Martino e Sangiovanni incontreranno il pubblico per presentare la seconda stagione di «Vita da Carlo», da settembre su Paramount Plus. Il 23 Sydney Sibilia (su Netflix con «Mixed by Erry») risponderà alle domande dei giffoner, mentre verrà presentato in anteprima il teen-drama «Noi anni luce» di Tiziano Russo (al cinema dal 27 luglio), dal regista e dai protagonisti Caterina Guzzanti, la cantante Laila Al Habash, Carolina Sala e Rocco Fasano. Elsa ha 17 anni quando scopre di avere la leucemia, l'unica possibilità che ha per salvarsi è un trapianto al midollo che può donarle soltanto il padre che non ha mai conosciuto.

Il 24 è il momento del film d'animazione «Le stelle di Dora - Le sfide del generale Alberto Dalla Chiesa», a parlarne i doppiatori Francesco Pannofino, Domitilla D'Amico, Raffaele Tedesco e i registi Ciaj Rocchi e Matteo Demonte, e dell'incontro con Matt Smith che si pre-

senterà ai «giffoner» in vesti civili, dopo aver cavalcato draghi e forgiato spade in acciaio di Valyria sfoggiando un biondo platino degno della Casa Targaryen nella serie HBO «House of the Dragon».

Una cascata di rosa inonderà il festival il 25 per la presentazione di «Barbie» di Greta Gerwing con Margot Robbie, nel ruolo dell'iconica bambola bionda, e Ryan Gosling, in quelli del suo compagno statuario Ken, mentre il 26 si tingerà di blu con Asa Butterfield che incontrerà i fan, pronto a tornare su Netflix il prossimo autunno con la quarta e ultima stagione di «Sex education».

Dopo l'incontro con Joe Bastianich, il 27 anche l'ultima anteprima della cinquantatreesima edizione con il film Walt Disney «La casa dei fantasmi» (in uscita il 23 agosto) di Justin Simien, con Jamie Lee Curtis e Jared Leto, Owen Wilson, Danny DeVito e LaKeith Stanfield.

Andrea Arru, Flavia Leone e Fiamma Parente, protagonisti della serie teen prodotta da Netflix «Di4ri», si preparano a incontrare i babygiurati il 28 dopo l'anteprima della prima puntata della seconda stagione, in arrivo on demand a settembre. Il 29, invece, sarà il turno di Raul Bova, Vittorio Magazzù,



Superficie 61 %

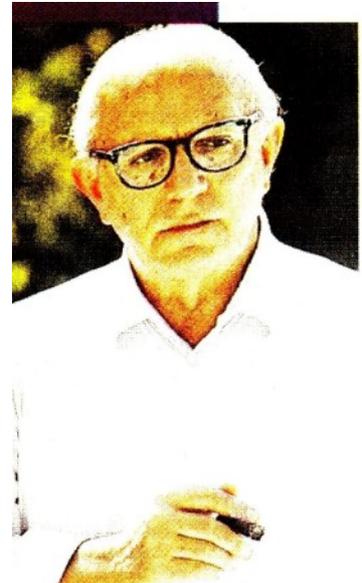
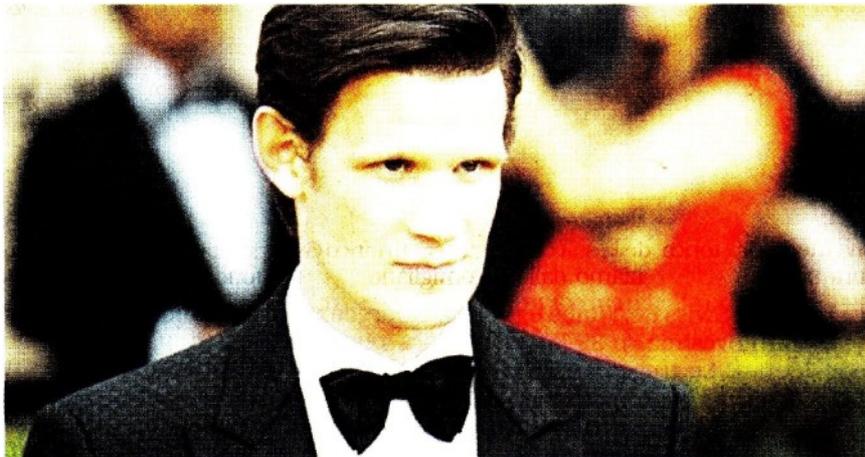
Enea Barozzi e Fiorenza d'Antonio, protagonisti di «I fantastici 5», serie tv su Canale 5 il prossimo anno.

Tra i live in calendario quelli di Rosa Chemical, GIANMARIA e The Kolors. Nel parterre istituzionale i ministri Bernini, Piantedosi, Giorgetti, Abodi e Valditarà. Nella giornata inaugurale ci saranno il presidente De Luca e un videomessaggio della presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola. Nei giorni successivi atteso in collegamento anche il presidente del Brasile, Lula.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VISIONI JUNIORES
Asa Butterfield e, accanto, Claudio Gubitosi, il patron del «Giffoni film festival». In basso, Matt Smith. Daemon Targaryen nella serie «House of the Dragon» ma anche l'undicesimo «Dottore» nella celebre serie tv «Doctor Who»



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1615 - T.1615

DAL 20 AL 29 LUGLIO

02368

02368

Giffoni film festival, parata di star da Asa Butterfield a Matt Smith

Per **la 53esima** edizione 99 film in concorso, 4 anteprim e 20 eventi speciali

di **Ilaria Urbani**

Lo abbiamo visto ragazzino nel film Oscar di Martin Scorsese "Hugo Cabret" e ancora prima, a 10 anni, in "Il bambino con il pigiama a righe", poi è diventato protagonista della serie Netflix amata dai teen "Sex Education". Asa Butterfield è una delle star del 53esimo Giffoni Film Festival, ospite il 26 luglio, britannico, 1997, come l'altro beniamino delle serie, Matt Smith anche lui nato oltremarica, ma nel 1982. Mr. Smith che arriva tra i Monti Picentini due giorni prima, è il Daemon Targaryen nella serie Hbo House of the Dragon, e il principe Filippo della serie The Crown, oltre che l'undicesimo Dottore nella serie di fantascienza Doctor Who. L'ideatore e fondatore Claudio Gubitosi lancia il programma del Giffoni Film Festival dalla Casina vanvitelliana di Bacoli, in programma dal 20 al 29 luglio, in platea alcuni dei *giffoner*. Al festival ne saranno 6.500 da 30 paesi del mondo. Giffoni terrà a battesimo la prima regia di Claudio Bisio. Nella giornata d'apertura, il 20 luglio, l'attore presenta "**L'ultima volta che siamo stati bambini**", film

nella Roma del 1943, d'estate, protagonisti sotto le bombe, quattro bambini giocano alla guerra mentre intorno infuria il conflitto mondiale, quello vero. Il film, tratto dall'omonimo libro di Fabio Bartolomei, in sala il 12 ottobre, è prodotto da Sandra Bonzi, Claudio Bisio, Massimo Di Rocco, Luigi Napoleone ed è coprodotto da Angelo Laudisa. Questa è una delle anteprime del festival insieme con "Noi anni luce", il nuovo film Disney "La Casa dei Fantasmi" e la serie animata sul generale Dalla Chiesa "Le stelle di Dora - Le sfide del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa" che sarà presentata il 24 con Francesco Pannofino. Tanti i maestri del cinema: il 22 luglio arriva a Giffoni Carlo Verdone che incontra i giffoner con Ludovica Martino e Sangiovanni e presenta in anteprima la seconda stagione di Vita da Carlo, prodotta da Luigi e Aurelio De Laurentiis, da settembre su Paramount+. La serie è scritta da Pasquale Plastino, Ciro Zecca, Luca Mastrogiovanni e da Carlo Verdone, protagonista e regista insieme con Valerio Vestoso. A Giffoni arrivano anche Mario Martone con "**Nostalgia**", Antonio Albanese, Massimiliano Gallo, Sydney Sibilia, Simona Tabasco, Caterina Guzzanti, Matteo Paolillo di "Mare Fuori" e Giacomo Giorgio. In concorso 99 film da 35 paesi, tra questi "Il più bel secolo della mia vita" di Alessandro Bardani, con Sergio Castellitto,

Valerio Lundini, Carla Signoris e la canzone originale di Brunori Sas. Il tema del festival è "Indispensabile" ed è racchiuso nell'immagine simbolo dell'edizione 2023 di una mano ideata da Erri De Luca. Ovvero ogni dito rappresenta un tema: il cinema, la voce umana, la terra, il pane e la carezza, come ha ricordato lo scrittore, con un riferimento anche i migranti in mare, collegato in video durante la presentazione del programma alla Casina vanvitelliana di Bacoli, con il sindaco Josi della Ragione e l'assessore regionale al turismo, Felice Casucci. Il 20 apertura del festival con il governatore Vincenzo De Luca, i ministri Bernini, Piantedosi, Giorgetti e Abodi e in collegamento il presidente del Brasile Lula. Giffoni ospita anche concerti, da Federica Carta, Gianmaria a Ermal Meta, Rosa Chemical e The Kolors. Spazio anche al giornalismo con la partecipazione di diverse firme della stampa italiana: ospiti il 21 il direttore di *Il Mattino* Francesco De Core e il 26 il direttore di *la Repubblica* Maurizio Molinari. Il festival ormai è maturo, è anche una realtà produttiva oltre che esercente con le sale cinematografiche sul territorio, 20 le storie prodotte dal festival «più necessario» come diceva François Truffaut scritte dai ragazzi: la prossima sarà su Paestum come ha confermato la direttrice del Parco archeologico Tiziana D'Angelo: un corto a partire dalla Tomba del tuffatore.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2368 - L.1673 - T.1673



Superficie 51 %



▲ **Giffoner** I giovani del Giffoni film festival alla Casina vanvitelliana per la presentazione



▲ **Asa Butterfield**



▲ **Matt Smith**



▲ **Maurizio Molinari**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1673 - T.1673

Al festival di Giffoni le star Matt Smith e Asa Butterfield

02368

02368

Una edizione - dal tema evocativo *Indispensabili* - imponente e ricca di ospiti, eventi, anteprime, film. Torna, dal 20 al 29 luglio, il Giffoni Film Festival, al suo 53esimo compleanno. Si prepara ad ospitare 6.500 giovanissimi giurati "giffoner" da 30 nazioni, 99 film in competizione da 35 Paesi, il consueto parterre di ospiti tra cui spiccano quest'anno Matt Smith e Asa Butterfield. Tra i film italiani *Il più bel secolo della mia vita* di Alessandro Bardani, con Sergio Castellitto. Quattro le anteprime: l'esordio alla regia di Claudio Bisio con *L'ultima volta che siamo stati bambini*; *Noi anni luce*; *Le stelle di Dora - Le sfide del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa* e la nuova avventura Disney *La Casa dei Fantasmi*. Grande attesa per Matt Smith, attore britannico tra i più talentuosi e dinamici della sua generazione, conosciuto per aver interpretato Daemon Targaryen nella serie HBO *House of the Dragon* e in *Doctor Who*. Altro superospite sarà Asa Butterfield, uno dei volti più intensi e talentuosi del piccolo e grande schermo. —



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1615 - T.1615



Superficie 6 %

PRESENTATO IL PALINSESTO

Arrivano Berlinguer, Littizzetto, Merlino e Zalone. Veronica Gentili va a «Le lene». Fuori anche Ilary Blasi e Belén Rodriguez

Mediaset volta pagina

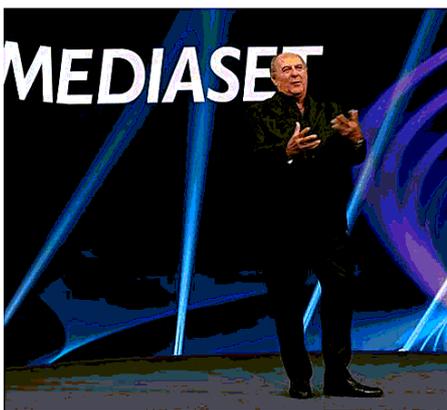
Basta trash e più intrattenimento

DI CARMEN
GUADALAXARA

«Chi strapperei alla concorrenza? Fiorello, sempre lui. Abbiamo un rapporto bellissimo, ma quelle poche volte che ci sentiamo parliamo di tutto, tranne che di tv. C'è solo questo nome che Pier Silvio Berlusconi porterebbe via alla Rai come ha confessato alla presentazione dei Palinsesti Mediaset 2023/2024. Il resto è tutto già scritto. Volti nuovi, rimpianto generale e un'informazione sempre più ampia plurale, capace di parlare a un pubblico il più trasversale possibile, queste le principali novità. La tv dell'autunno andrà incontro a una serie di cambiamenti importanti, che sembrano, almeno apparentemente, voler mettere al centro la professionalità di conduttori e giornalisti capaci di commentare i fatti del mondo in modo garbato, equilibrato e competente. L'ingresso di Bianca Berlinguer, Myrta Merlino al posto di Barbara D'Urso, la nuova «lena» Veronica Gentili al posto di Belén. Pausa per Ilary Blasy. Tra le novità c'è anche Luciana Littizzetto giudice a «Tu si que vales», lo spettacolo di Checco Zalone in esclusiva, le serate con il Volo, Elisa, Max Pezzali e Orietta Berti, che si aggiungono ai confermati Zelig, Michelle Impossibile e Felicissima Sera con Pio e Amedeo e Ciao Darwin con Paolo Bonolis. Non mancheranno i reality show: ci sarà una versione invernale di Temptation Island Winter, il Grande Fratello e il ritorno de La Talpa. L'azienda punta ancora una volta su Gerry Scotti a cui vengono affidati quattro programmi: Dopo «Tu si que vales», «Caduta libera» e «Lo show dei record», dalla prossima stagione sarà impegnato con: «Io canto genera-

tion» e poi con un'altra versione evoluta di un programma di successo, «La ruota della fortuna» che andrà in onda nel pre-serale. Un'edizione rivisitata della Ruota che fu del grande Mike Bongiorno. Nel 2024 cade anche il centenario della nascita di Bongiorno: «Lo celebriamo» - assicura Pier Silvio. Non mancherà lo sport con il grande calcio con UEFA Nations League, Champions League, Coppa Italia e Supercoppa italiana. L'Ad di Mediaset, è pronto a ridisegnare il volto editoriale di un'azienda che con Mfe punta a creare un player paneuropeo per far fronte alla concorrenza dei big del web, in tre anni ha aumentato del 19% le serate di produzione, accresciuto la quota sul mercato pubblicitario dal 36,8% al 40,5%, raggiunto un vantaggio di 8,8 punti di share nelle 24 ore sul target commerciale sulla Rai (41,1% vs 32,3%).

BIANCA BERLINGUER
E' l'argomento che ha tenuto banco negli ultimi giorni. Bianca Berlinguer da Rai3 passa a Rete4. «Abbiamo trasformato una rete che proponeva film e



telenovelas in una rete di informazione ha spiegato Pier Silvio. La Berlinguer condurrà due programmi: un talk nella serata di martedì con lei anche Mauro Corona e un quotidiano in access prime time, la fascia che parte alle 20.30 dopo i tg della sera, quella occupata solitamente da Stasera Italia. La neo assunta si alternerà con

Nicola Porro che mantiene anche il suo slot il lunedì in prima serata con Quarta Repubblica. Il suo è un contratto da giornalista, in linea con i parametri di questo ruolo in Mediaset. Si sposta invece al mercoledì Mario Giordano con il suo Fuori dal coro. Confermati Dritto e Rovescio con Paolo Del Debbio, Zona Bianca con Giuseppe

pe Brindisi, Quarto Grado con Alessandra Viero e Gianluigi Nuzzi che raddoppia con Verità nascoste.

BARBARA D'URSO

L'Ad non commenta le ultime dichiarazioni dell'ex conduttrice di Pomeriggio 5 sostituita dalla giornalista Mira Merlino. Barbarella aveva richiesto un programma di prima serata, ma le è stato risposto picche: «Non possiamo promettere prime serate di cui non abbiamo un format - ha spiegato. Ringrazio Barbara per la professionalità e l'impegno. Ci ha chiesto un rinnovo di due anni con la garanzia di un prime time almeno all'anno. Ci siamo resi conto che forse le stava stretto solo lo spazio di Pomeriggio 5. Volendo cambiare la linea pomeridiana, abbiamo preferito interrompere a dicembre con chiusura contratto. Una discontinuità dopo tanti anni farà bene anche a lei. Non è una punizione, è solo un'evoluzione».

ILARY BLASY

Non tornerà alla conduzione dell'Isola dei Famosi. «Siamo

soddisfatti del prodotto, non c'è una domanda su cosa farà Ilary Blasi - continua Pier Silvio. L'Isola dei Famosi tornerà, ma non è detto che sia nella primavera 2024 o se il reality salterà un giro».

MARIA DE FILIPPI

Continuerà a presidiare la rete ammiraglia con Tu si que vales, dove arriva in giuria Luciana Littizzetto ed esce Belén Rodriguez. C'è posta per te, Amici e la novità Temptation Island che avrà un'edizione Winter, dopo Natale.

IL GRANDE FRATELLO

«Né vip né nip, si punterà tutto sulle storie dei personaggi. I reality - ribadisce Pier Silvio - non mi fanno impazzire, ma non possiamo far finta che non siano oggi un pezzo di tv che piace al pubblico. Bisogna però stare attenti a non eccedere. Alfonso Signorini ha una bella responsabilità e allo stesso tempo vorrei che gli autori si sforzassero di lavorare per raccontare storie senza eccessi. La colpa è sempre di chi fa il prodotto. Ci siamo distratti, la colpa è stata nostra».

LA FICTION

Colpo grosso per la rete che vedrà la messa in onda de «I Fratelli Corsaro» che ha come protagonista Beppe Fiorello volto noto della concorrenza. In onda nella prossima stagione: Maria Corleone con Rosa Diletta Rossi, Anima Gemella con Daniele Liotti. La voce che hai dentro con Massimo Ranieri. Se potessi dirti addio con il ritorno di Gabriel Garko e Anna Saffronick, I Fantastici 5 con Raoul Bova e Vanina Guarra, con Giusy Buscemi nei panni dell'investigatrice ispirata ai romanzi di Cristina Cassar Scalia e Giorgio Marchesi. Inoltre tre serate in coproduzione con France Televisions su Brigitte Bardot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tante novità nei palinsesti. In alto Gerry Scotti che il prossimo anno condurrà quattro programmi. Qui da sinistra Myrta Merlino che approda a «Pomeriggio 5» al posto di Barbara D'Urso, Checco Zalone che avrà due serate su Canale 5, e Veronica Gentili che presenterà «Le lene» su Italia 1 al posto di Belén Rodriguez

GIULIA BIANCONI

RICCIONE

«Io capitano» di Matteo Garrone, nelle sale solo in lingua originale con sottotitoli, «Finalmente l'alba» di Saverio Costanzo, «La chimera» di Alice Rohrwacher, «Lubo» di Giorgio Diritti, «Comandante» di Edoardo De Angelis, «Un altro Ferragosto» di Paolo Virzì, l'opera prima di Micaela Ramazzotti «Felicita». Nel «listino folgorante» di 01 Distribution presentato a Ciné ci sono autori italiani, ma anche titoli internazionali come «Killers of the Flower Moon» di Martin Scorsese, «Ferrari» di Michael Mann e «The Palace» di Roman Polanski. Garrone, mostrando un lungo e inedito promo del film, tra i possibili titoli della prossima Mostra di Venezia, è al cinema dal 7 settembre, ha detto: «Queste immagini mostrano fedelmente il nostro tentativo di raccontare un viaggio. Ma

CINÉ A RICCIONE

Ecco i film delle due società di distribuzione: da Garrone e Scorsese alle commedie con Salemme e Tortora

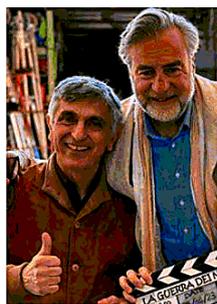
Non solo cinema italiano per 01 e Medusa

la macchina da presa stavolta è dal punto di vista di due ragazzi che partono da Dakar per raggiungere l'Europa. Volavamo che ci fosse verità, tra stati d'animo di gioia, l'Europa che sembra vicina e poi si tinge di nero.

Il debutto alla regia di Ramazzotti è la storia di «una famiglia matta, disturbata e disfunzionale raccontata in modo tragicomico. Persone inattrezzate a vivere, che cercano di farlo grazie all'amore», ha spiegato l'attrice del suo film, che vede nel cast Max Tortora, Anna Galiena, Sergio Rubini e Matteo Olivetti. Il «Comandante» Salvatore Todaro interpretato da Pierfrancesco Favino nel dramma di Edoardo De



Angelis è «un uomo pieno di contraddizioni che, durante la guerra, in una notte buia affonda una nave e poi decide



di salvare i suoi nemici», ha detto il protagonista. Nel listino 01 ci sono anche le commedie «Succede anche nelle mi-

gliori famiglie» di Alessandro Siani e «Pare parecchio Parigi» di Leonardo Pieraccioni, in uscita nel 2024. «C'è una grande varietà di film, storie in cui ognuno di noi si può ritrovare e che sono un invito ad andare in sala», ha sottolineato Paolo Del Brocco, ad di Rai Cinema, che da Riccione ha espresso qualche perplessità riguardo al destino dei film dopo la sala: «Oggi le piattaforme preferiscono realizzare prodotti originali più che acquisire film. E questo può diventare un problema, perché certi titoli di nostra produzione potrebbero sparire».

Medusa, la cui convenzione si è aperta con un omaggio a Silvio Berlusconi («È stato un

grande amante del cinema italiano e un imprenditore che ha fatto tantissimo per questo settore», ha detto l'ad Giampaolo Letta) porterà nelle sale tanta commedia. Dal debutto alla regia di Claudio Bisio «L'ultima volta che siamo stati bambini» («Un coming of age su un gruppo di ragazzini ai tempi della guerra», ha detto l'attore del film che aprirà il 53esimo Giffoni), a «La guerra dei nonni» con la nuova e frizzante coppia comica formata da Vincenzo Salemme e Max Tortora. Enrico Brignano è il papà di «Volevo un figlio maschio» di Neri Parenti. Antonio Albanese e Virginia Raffaele sono i protagonisti di «Un mondo a parte» di Riccardo Milani. E poi c'è il ritorno al cinema de I soliti idioti, ossia Francesco Mandelli e Fabrizio Biggio. A chiudere la convenzione un saluto agli eserciti di Ficarra e Picone direttamente dal set di «Santocielo», il film di Natale di Medusa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Xte

A Cucinelli il premio Navarro-Valls

La Biomedical University Foundation ha assegnato la prima edizione del Premio internazionale Joaquín Navarro-Valls per la Leadership e la Benevolenza a Brunello Cucinelli, alla presenza di numerosi ospiti presso

il Palazzo della Cancelleria, a Roma. Il Premio viene promosso anche per celebrare i primi trent'anni di attività dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Vuole essere un riconoscimento a figure di grande spessore sociale, economico e istituzionale.



Dal 20 al 29 luglio 6500 giovani giurati esamineranno le 99 opere in competizione

Giffoni Festival

Blanca, ecco la seconda stagione

Claudio Bisio debutta da regista

Fra gli ospiti amati dalle nuove generazioni attesi Matt Smith e Asa Butterfield. Ricco anche il cartellone musicale, da Eraldo Meta ad Alfa e Angelina Mango

L'ANTEPRIMA

Tiziana Leone

Largo ai giovani. Che nel caso di Giffoni Film Festival non è solo un modo di dire, ma è la sua ragione stessa di vita, visto che dal 20 al 29 luglio si prepara ad accogliere ben 6500, tanti saranno i giurati provenienti da 30 nazioni, chiamati a giudicare i 99 film in competizione da 35 Paesi, tra cui "Il più bel secolo della mia vita!" di Alessandro Bardani, con Sergio Castellitto, Valerio Lunardi, Carla Signoris e la canzone originale di Brunori Sas.

Un'edizione che si presenta ricca come mai, non solo di opere, ma anche di ministri, visto che arriveranno Anna Maria Bernini, ministro dell'Università e della Ricerca, Matteo Piantedosi ministro dell'Interno, Giancarlo Giorgetti ministro dell'Economia e Finanza, Andrea Abodi ministro per lo Sport e i Giovani e Giuseppe Valditaro ministro dell'Istruzione e del Merito, oltre al videomessaggio che manderà la Presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola. Tra eventi, anteprime, film ci sarà spazio anche per due ospiti internazionali

amati dalle nuove generazioni: Matt Smith (il 24 luglio) il volto di Daemon Targaryen nella serie HBO "House of the Dragon", del principe Filippo nelle prime due stagioni di "The Crown" e dell'undicesimo "Dottore" nella serie "Doctor Who", e Asa Butterfield (il 26 luglio), interprete di Otis Milburn nella serie Netflix "Sex Education", pronta a tornare su Netflix con la quarta e ultima stagione il 21 settembre. «Le cronache, le notizie,

Tra gli eventi speciali, il 25 luglio sarà presentata "Barbie" di Greta Gerwig

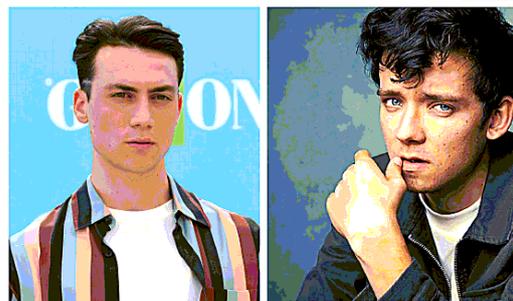
i fatti luttuosi e drammatici ai quali assistiamo a volte impietriti e che coinvolgono sempre più spesso minori, ci spingono sempre di più a fornire strumenti di lettura, di condivisione a generazioni che vivono solo il loro piccolo mondo a volte turbato, ma che devasta loro stessi e gli altri» ha sottolineato il fondatore di Giffoni, Claudio Gubitosi «Giffoni fa la sua parte da oltre mezzo secolo dove la luce, la bellezza, l'energia positiva che contamina tutti in queste gene-

razioni è un forte antidoto alla noia, alle violenze inutili». Tra i film in anteprima ad aprire il festival sarà "L'ultima volta che siamo stati bambini" che segna l'esordio alla regia di Claudio Bisio in un doppio viaggio di bambini e adulti nell'Italia del 1943 lacerata dalla guerra. Il 23 sarà la volta dell'anteprima di "Noi anni luce", il teen drama di Tiziano Russo con Carolina Sala, Rocco Fasano, Caterina Guzzanti, Fabio Troiano, Adalgisa Manfreda e la cantante Laila Al Habash: la storia di Elsa, 17 anni, che, scoperta la leucemia, si mette in cerca dell'unico donatore di midollo possibile, il padre, iniziando così un viaggio on the road alla ricerca di un genitore mai conosciuto.

Il 24 luglio verrà presentato "Le stelle di Dora - Le sfide del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa" che ripercorre le tappe umane e professionali del Generale Dalla Chiesa, in particolare il suo legame con la moglie Dora, compagna per oltre 40 anni e madre dei suoi tre figli, con Francesco Pannofino, Domitilla D'Amico, Raffaele Tedesco. Prevista per il 27 luglio la nuova avventura Disney "La Casa dei Fantasma", storia di una donna e di suo figlio che si rivolgono a un va-

riegato gruppo di cosiddetti esperti spirituali per aiutarli a liberare la loro casa da intrusi soprannaturali.

Tra gli eventi speciali, il 25 luglio "Barbie" di Greta Gerwig il giorno successivo la seconda stagione di "Blanca", sei nuove puntate, dirette da Jan Maria Michelini e Michele Soavi, sempre ambientate a Genova, con Maria Chiara Giannetta e Sara Ciocca. E poi ancora "Vita da Carlo 2" con Carlo Verdone, Ludovica Martino e Sangiovanni che incontreranno i giffoni il 22 luglio, "DI4RI" di Netflix prevista il 28 e "Fantastici 5" di Canale 5 con Raoul Bova in calendario il 29. Ricco anche il cartellone musicale, da Eraldo Meta a Rosa Chemical, e poi Angelina Mango, Alfa, Federica Carta, giANNAMARIA, Diss Gacha, Emanuele Aloia, Merk & Kremont, e The Kolers, tutti protagonisti dal vivo del Giffoni Music Concept. Non poteva mancare l'appuntamento tra i suoi coetanei Gabriele Vagnato e tra gli oltre duecento ospiti, oltre a Mario Martone, Antonio Albanese, Massimiliano Gallo e Sydney Sibilio, il 27 arriverà la star di "Mare Fuori" Matteo Paolillo, che incontrerà i ragazzi per una festa di musica e cinema. —



IL RAPPER IERI SERA A GENOVA

Salmo, che lite con Luché

Che giornata per Salmo, il primo artista rap-rock a esibirsi allo stadio di San Siro, che ieri sera ha fatto tappa al Goa-Boa Festival a Genova: è trascorsa in una botta e risposta con il rapper Luché, che lo ha attaccato: i due, non se le sono mandate e dire, naturalmente in musica

Domani esce il disco "No stress", la loro prima collaborazione

Rkomi e Irama insieme

«Per la libertà, senza calcoli»

IL CASO

Claudio Cabona

Il joint album di Irama e Rkomi, dal titolo "No Stress", in uscita domani, nasce da un solido rapporto personale, di stima e collaborazione: in passato hanno avuto modo di collaborare per i brani "5 gocce" e "Luna piena" e conoscersi bene sul set del game show "Celebrity Hunter" dove facevano squadra. Il vero punto di forza del progetto, oltre al carisma di Irama e

Rkomi, è la varietà: il disco si muove infatti tra le atmosfere già collaudate da entrambi, quelle che li hanno fatti conoscere e amare dal grande pubblico, ma allo stesso tempo ne abbraccia di nuove, che i due non avevano ancora avuto occasione di approfondire. Canzoni calde, ma anche malinconiche, che riempiranno le classifiche nelle prossime settimane. «Ascoltandolo, il disco trasmette libertà» raccontano i due «Shablo, che ha curato la direzione artistica, è stato fondamentale. Noi siamo più dark, mentre lui ha tirato fuori

delle musiche fresche. È un album senza stress, appunto, e con tanta libertà artistica "congelata", nel senso che fotografiamo un momento, un'amicizia e non ci interessiamo alle classifiche».

Rkomi prosegue: «Ci siamo ritrovati tante volte insieme sul palco dal vivo, poi abbiamo condiviso lo stesso viaggio in America, a Los Angeles, ma ognuno con il suo team. Abbiamo fatto incontrare i nostri mondi naturalmente, abbiamo creato un brano dopo l'altro in modo naturale e ci siamo resi conto, solo dopo, che era



Rkomi e Irama

nato un album». Le collaborazioni sono tre: Gué, Kid Yugi ed Ernia. «È tutto arrivato in modo spontaneo. Si capisce anche dal fatto che non è infarcito di feat» prosegue Irama «Il mercato oggi è cannibale, spinge gli artisti a fare canzoni con tantissime collaborazioni, ma

GIFFONI VALLE PIANA Dal 20 al 29 luglio prossimi la 53esima edizione. Tema di quest'anno: "Indispensabili"

Festival: 6500 giurati da 30 nazioni

In competizione 99 film da 35 Paesi: c'è la Disney, l'esordio di Bisio ma anche temi storici

DI RITA MAINOLFI

GIFFONI VALLE PIANA. Arrivano da trenta nazioni i 6.500 giovani giurati che, dal 20 al 29 luglio prossimi, partecipano alla 53esima edizione del Giffoni Film Festival. Il tema, quest'anno, è "Indispensabili" per la crescita delle comunità e per lo sviluppo dei territori, per innescare il cambiamento, far circolare idee, alimentare emozioni, condividere valori, come illustrato oggi nel corso della presentazione alla Casina Vanvitelliana di Bacoli, nel Napoletano. La Regione Campania è il principale partner di Giffoni, cui si aggiunge il sostegno del ministero della Cultura. In competizione, 99 film da 35 Paesi, tra cui "Il più bel secolo della mia vita" di Alessandro Bardani, con Sergio Castellitto, Valerio Lundini, Carla Signoris e la canzone originale di Brunori Sas. Previste quattro anteprime: l'esordio alla regia di Claudio Bisio con "L'ultima volta che siamo stati bambini"; "Noi anni luce"; "Le stelle di Dora - Le sfide del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa" e la nuova avventura Disney "La Casa dei Fantasmi". Venti, poi, sono gli eventi speciali come la seconda stagione di "DI4RI" con Netflix, l'attesissimo "Barbie" di Greta Gerwig, "Blanca - Seconda Stagione" con Maria Chiara Giannetta, "Stranizza D'Amuri" con Giuseppe Fiorello e "Fantastici 5" con Raoul Bova. Più di 200 talenti, come Carlo Verdone, Mario Martone, Antonio Albanese, Matt

Smith, Asa Butterfield, Massimiliano Gallo, Sydney Sibilia, Simona Tabasco, Caterina Guzzanti, Matteo Paolillo e Giacomo Giorgio. Anche quest'anno ci sono gli under 30 protagonisti di Impact!, 250 giovani che incontreranno uomini e donne di scienza, spettacolo, istituzioni, cultura e sport come Erri De Luca, Joe Bastianich, Massimo Bisotti, Costantino Della Gherardesca, Guido Maria Brera. Il taglio del nastro, il 20 luglio, è affidato al presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, che incontrerà i "giffoner"; in apertura il videomessaggio della presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola. Non solo cinema e artisti, infatti. Al Giffoni Film Festival guarda con attenzione anche la politica italiana. Annunciate le presenze dei ministri dell'Università e Ricerca, Anna Maria Bernini; dei ministri dell'Interno, Matteo Piantedosi, dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dello Sport, Andrea Abodi, dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. Atteso in collegamento anche il presidente del Brasile, Lula. Sono trenta gli innovatori del "Dream Team" che si confronteranno con i big dell'innovazione nazionale e internazionale. Spazio alla musica, poi, con 22 artisti e 10 showcase live con talenti come Rosa Chemical, Junior Cally, Ermal Meta, The Kolors, Angelina Mango, Alfa, Federica Carta, Luigi Strangis, Gianmaria, Follya, Diss Gacha, Mannini, Emanuele Aloia, Merk &

Kremont. «Oggi scriviamo un'altra pagina che mette in evidenza ancora di più l'impegno che tutti noi dobbiamo promuovere per sostenere gli adolescenti in difficoltà», sottolinea il fondatore di Giffoni, Claudio Gubitosi, ricordando «quel famoso testamento umano e morale che ci affidò nel 1982 Francois Truffaut. Quella frase scritta a mano "fra tutti i festival del cinema quello di Giffoni è il più necessario", oggi irrompe dopo 41 anni in questo nostro incontro e nelle iniziative che si svilupperanno durante l'evento. Al necessario, aggiungiamo "Indispensabile". Le cronache, le notizie, i fatti luttuosi e drammatici ai quali assistiamo a volte impietriti e che coinvolgono sempre più spesso minori, ci spingono sempre di più a fornire strumenti di lettura, di condivisione a generazioni che vivono solo il loro piccolo mondo a volte turbato ma che devasta loro stessi e gli altri. Giffoni fa la sua parte da oltre mezzo secolo dove la luce, la bellezza, l'energia positiva che contamina tutti in queste generazioni è un forte antidoto alla noia, alle violenze inutili». Il direttore generale di Giffoni, Jacopo Gubitosi, definisce «coraggiosa e ambiziosa» l'edizione di quest'anno.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5138

